

LE GOLE, LE GROTTE E L'ACQUA CHE BERREMO

Regione Siciliana



Assessorato Territorio e Ambiente

Ente Gestore



LEGAMBIENTE

Riserve Naturali:

- Grotta di Sant'Angelo Muxaro
- Grotta di Carburangeli
- Grotta di Santa Ninfa
- Lago Sfondato

I.N.G.V.
Sez. di Palermo

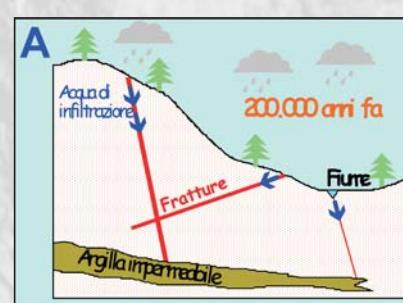
LE GOLE e LE GROTTE

Si tratta degli esempi più appariscenti di carsismo compiuto dalle acque di ruscellamento e di infiltrazione a spese delle rocce calcaree.

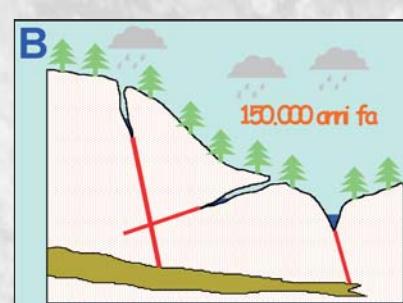
Le gole, infatti, sono delle profonde e spesso strette incisioni che si aprono a partire dalla superficie terrestre, tagliando in verticale un complesso montuoso.

Le grotte, invece, sono delle gallerie naturali che, con andamento variabile da orizzontale a verticale, penetrano nel sottosuolo creando delle preferenziali vie di scorrimento idrico sotterraneo.

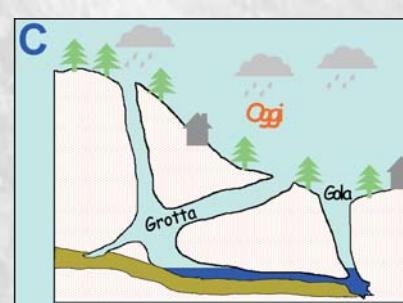
La formazione delle gole e delle grotte può essere così sintetizzata:



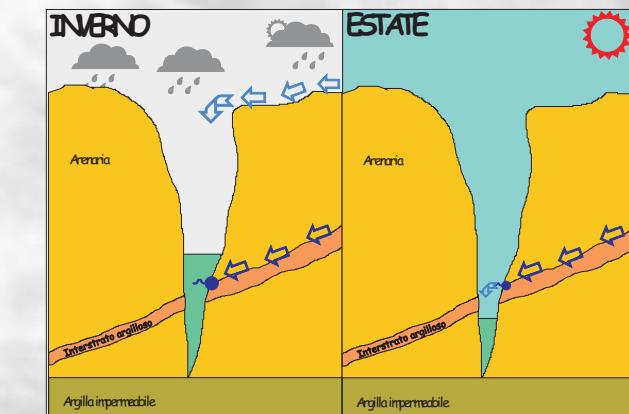
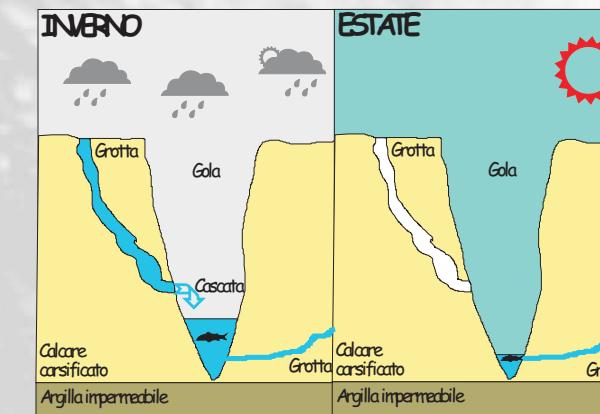
A) L'acqua piovana si infiltra nelle fratture presenti nelle rocce calcaree e comincia ad allargarle per corrosione ed erosione.



B) Cominciano a formarsi le prime piccole grotte, dando vita ad un reticolto sotterraneo ancora appena accennato. Il fiume scorre in una valle molto approfondita.



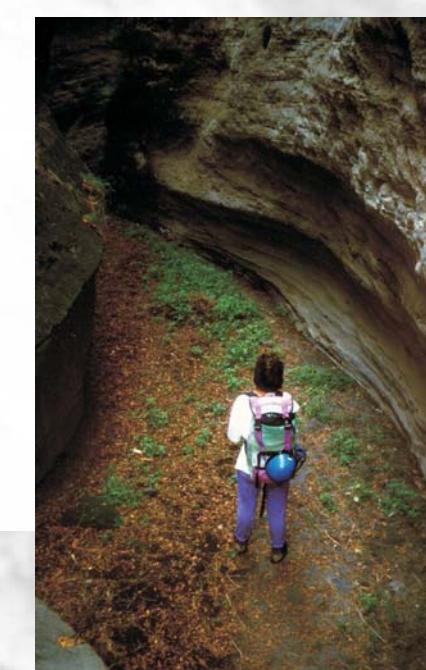
C) Le piccole grotte si sono unite a formare un'unica grande cavità, che si approfondisce fino allo strato di argilla impermeabile sottostante. L'acqua, non riuscendo ad andare più in profondità, comincia a scavare una galleria orizzontale che risulta completamente allagata. La valle, intanto, si è approfondita sino a diventare una gola. Successivamente la grotta sbocca dentro la gola dove riversa le sue acque.



Gole e grotte sono quindi spesso associate in quanto, come si è già detto, tendono a formarsi a partire da una frattura iniziale in progressivo allargamento per azione dell'acqua. Capita così spesso di vedere grotte che si aprono all'interno di gole.

Anche quando non sono associate alle grotte, le gole, per loro natura morfologica, possono intercettare strati rocciosi ricchi d'acqua che vengono così naturalmente alla luce e possono essere utilizzati dall'uomo.

Questo fenomeno è particolarmente importante nelle zone semi-aride come la Sicilia. In estate infatti, quando le precipitazioni sono quasi del tutto assenti, la maggior parte dei fiumi siciliani si asciuga completamente. Fanno eccezione quelli nel cui alveo si riversano le acque sotterranee, come ad esempio i Fiumi Anapo e Cassibile, nell'altopiano Ibleo, che è una delle più importanti aree carsiche della Sicilia.



Gola di Vulcano (ME)



Gola dell'Alcantara (CT)



Gola del Sirino (ME)